

Borse: al via la settimana dei dati sull'inflazione di Eurozona e USA

Le quotazioni dei principali indici di Borsa USA ed europei hanno registrato una seduta caratterizzata dai rialzi venerdì. Dopo una prima positività legata ai risultati trimestrali di NVIDIA, il sentiment degli operatori è tornato incerto in scia ai forti dati sull'economia degli Stati Uniti e ai toni emersi dai verbali della Fed, che hanno indotto gli investitori a ridurre le aspettative sui tagli ai tassi di interesse. Inoltre, il presidente della Fed di Atlanta, Raphael Bostic, ha affermato che la politica monetaria è stata meno efficace nel rallentare la crescita dei prezzi rispetto ai cicli precedenti, rafforzando la necessità di mantenere i tassi elevati più a lungo per frenare l'inflazione. Per Bostic, la Fed sarà in grado di ridurre i tassi entro la fine dell'anno, probabilmente nel 4° trimestre. Le sue parole si sono aggiunte a quelle di altri funzionari, i quali hanno indicato che devono vedere più prove del fatto che l'inflazione si stia dirigendo in modo sostenuto verso l'obiettivo prima di iniziare i tagli. Ulteriori informazioni sull'economia potrebbero emergere dal Beige Book, che verrà pubblicato mercoledì. Nuove indicazioni sull'inflazione arriveranno venerdì dai dati sul deflatore PCE, la metrica preferita dalla Fed. Il PCE core è atteso stabile al 2,8% a/a. Venerdì verranno rilasciati anche i dati sull'inflazione dell'Eurozona. Il CPI è atteso in aumento al 2,5% a/a dal 2,4%, mentre il dato core è visto stabile al 2,7% a/a. Il membro della BCE Isabel Schnabel venerdì è stata cauta sulla possibilità di un taglio dei tassi a giugno, sostenendo che sarà importante monitorare le prospettive d'inflazione, soprattutto dei servizi, per evitare di tagliare i tassi troppo in fretta.



I MARKET MOVER

Questa prima seduta di contrattazioni della settimana risulta scarsa di dati macroeconomici di rilievo. In mattinata, gli operatori monitoreranno gli indici IFO della Germania (maggio). Lato Banche centrali segnaliamo l'intervento del componente della Federal Reserve John C. Williams. Segnaliamo che Wall Street resterà

chiusa per festività (Memorial Day). Guardando all'intera settimana, gli investitori monitoreranno soprattutto i dati sull'inflazione dell'Eurozona (maggio) e degli Stati Uniti (deflatore PCE, aprile), che verranno diffusi venerdì. Mercoledì sera verrà pubblicato il Beige Book della Federal Reserve.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	34.490,71	0,07%	13,64%
DAX	18.693,37	0,01%	11,59%
S&P 500	5.304,72	0,70%	11,21%
NASDAQ 100	18.808,35	0,99%	11,78%
NIKKEI 225	38.646,11	-1,17%	15,49%
EUR/USD	1,0861	0,42%	-1,68%
ORO	2.332,5	-0,11%	13,1%
PETROLIO WTI	77,72	1,11%	8,47%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
INDICE IFO (BUSINESS CLIMATE)	GER	90,3	10:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Il titolo Leonardo rimane all'interno di una tendenza rialzista dai minimi segnati in area 7 euro a novembre 2022. Nel breve termine, in caso di ribassi, per i compratori sarà importante la difesa del supporto orizzontale a 21 euro. Si potrebbe guardare al Bonus Cap con Barriera a 17,7760 euro e scadenza al 20/12/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annuo di circa il 10% con un livello Bonus a 115 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
BONUS CAP	17,7760	NLBNPIT20Z92	20/12/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno effettuato un rimbalzo dal supporto statico a 76,40 dollari, riportandosi in area 78 dollari al barile. Nuovi segnali di forza in zona 76,40 dollari potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long contro il trend ribassista in atto da metà aprile scorso. Posizioni in acquisto avrebbero come primo obiettivo area 78,60 dollari e un secondo target sulla resistenza a 80,20 dollari. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in area 79 dollari potrebbero dare il via a strategie short. In questo caso il primo target potrebbe essere posto a 76,40 dollari, mentre un secondo obiettivo a 75,30 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	52,6637	NLBNPIT1R2Z5	OPEN END
TURBO LONG	49,0518	NLBNPIT1PH63	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	103,6667	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	99,4826	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno effettuato un rimbalzo dopo il test della linea di tendenza discendente che collega i massimi segnati il 28 dicembre 2023 e l'8 marzo 2024. Nuovi segnali di forza in area 1,0820 potrebbero consentire l'implementazione di strategie long in linea con il trend di breve. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere posto in area 1,0900. Lato ribassista invece, un ritorno delle quotazioni sotto 1,0800 potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo area 1,0750 e secondo target a 1,0700.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,8111	NLBNPIT1Z0H7	OPEN END
TURBO LONG	0,8220	NLBNPIT1YTQ7	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,3547	NLBNPIT1Y5E4	OPEN END
TURBO SHORT	1,3438	NLBNPIT1Y5D6	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno ripreso forza dopo il test di area 34.050 punti, riportandosi in prossimità del livello statico a 34.540 punti. Il superamento di questo livello potrebbe consentire l'implementazione di strategie di stampo long. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato in area 34.900 punti, mentre un target più ambizioso sui massimi a 35.470 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in zona 34.540 punti potrebbero consentire l'implementazione di posizioni short che avrebbero come primo obiettivo il livello tondo a 34.000 punti e secondo target sul supporto orizzontale a 33.550 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	24548,2500	NLBNPIT1X015	OPEN END
TURBO LONG	25200,5800	NLBNPIT1X007	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX rimangono all'interno della fase ribassista di breve in atto da metà maggio. Nel caso dovesse proseguire il movimento ribassista, segnali di forza in area 18.440 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza dominante. Il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere a 18.840 punti, mentre un target più ambizioso a 19.000 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in zona 18.840 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 18.600 punti, mentre un secondo target a 18.440 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	13926,7600	NLBNPIT1IE57	OPEN END
TURBO LONG	13045,9800	NLBNPIT1HK01	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 si mantengono sotto il livello orizzontale a 5.330 punti, nonostante il recupero registrato venerdì. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 5.220 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie di stampo long. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 5.330 punti, mentre un target più ambizioso in area 5.400 punti. Lato ribassista, nuovi segnali di debolezza in area 5.330 punti potrebbero dare il via a posizioni short. In questo caso, il primo target dei venditori potrebbe essere localizzato a 5.220 punti e un secondo obiettivo sul supporto a 5.150 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3253,6100	NLBNPIT1HKC1	OPEN END
TURBO LONG	3531,2800	NLBNPIT1D1E8	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	38229,7300	NLBNPIT1ZKM2	OPEN END
TURBO SHORT	37929,7500	NLBNPIT1ZKL4	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19457,2500	NLBNPIT1XNY6	OPEN END
TURBO SHORT	20244,3500	NLBNPIT1SXE7	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5934,9600	NLBNPIT1Z0L9	OPEN END
TURBO SHORT	5814,8700	NLBNPIT1YNL1	OPEN END



House of Trading: la strategia di Riccardo Designori su Stellantis



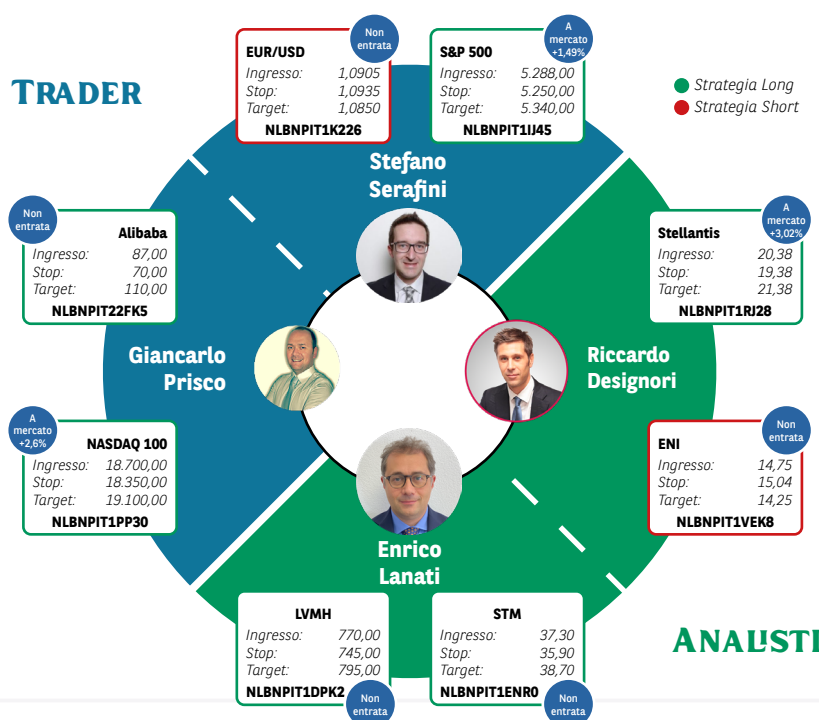
Tra le strategie proposte da Riccardo Designori nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su Stellantis. La strategia della componente della squadra degli analisti ha come ingresso 20,38 euro, stop loss posizionato a 19,38 euro e obiettivo di profitto a 21,38 euro. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1RJ28 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 3,62x. Medio il livello di convinzione, pari a tre stelle su cinque. L'altra carta di Designori è rossa, una strategia short su ENI, operazione che si aggiunge alle due strategie di Enrico Lanati: due long, su LVMH e STMicroelectronics.

SOTTOSTANTE
STELLANTIS
DIREZIONE
LONG
PRODOTTO
TURBO LONG
ISIN
NLBNPIT1RJ28
INGRESSO
20,38
STOP
19,38
TARGET
21,38
CONVINZIONE
★ ★ ★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
20,55	27,35	14,15	36,94	20,82	23,46	21,58	19,66

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289

